

# NEWSLETTER

## Agricoltura e Agroalimentare

Numero 04 – Aprile 2022

### Sommario

<b>NOTIZIE</b>	<b>2</b>
<b>NOTIZIE DALL'EUROPA</b>	<b>2</b>
<b>NOTIZIE DALL'ITALIA</b>	<b>5</b>
<b>NOTIZIE DALLA TOSCANA</b>	<b>6</b>
<b>STORIE DI SUCCESSO DALL'UE</b>	<b>9</b>
<b>OPPORTUNITÀ NEL SETTORE AGRICOLO E AGRO-ALIMENTARE</b>	<b>11</b>
<b>BANDI EUROPEI</b>	<b>11</b>
<b>FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI IN TOSCANA</b>	<b>13</b>
<b>FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI – APPROFONDIMENTO BANDO REGIONE TOSCANA</b>	<b>15</b>
<b>COOPÉRATION BANCAIRE POUR L'EUROPE</b>	<b>17</b>



## Notizie

### *Notizie dall'Europa*

#### Transizione verde: modernizzare norme UE sulle emissioni industriali

Il 5 aprile la Commissione europea ha presentato una serie di [proposte](#) per l'aggiornamento della [regolamentazione sulle emissioni industriali](#) volte alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento. In questo modo si cerca di orientare gli investimenti industriali necessari alla transizione dell'Europa verso un'economia a inquinamento zero, competitiva e climaticamente neutra entro il 2050.

#### Contesto

Le sostanze nocive rilasciate nell'atmosfera dalle attività industriali hanno provocato un aumento dell'inquinamento che ha portato a **numerosi problemi di salute**, oltre a **danneggiare l'ecosistema**, le colture e gli immobili.

Grazie alla direttiva sulle emissioni industriali, negli ultimi 15 anni le emissioni nell'atmosfera di molti inquinanti riconducibili agli impianti industriali e agli allevamenti intensivi di grandi dimensioni sono **diminuite del 40-75 %**.

Al fine di stimolare l'innovazione si pensa a una **revisione della normativa** attualmente in vigore, che introduca un nuovo metodo di verifica globale sulle emissioni industriali, attualmente eseguita in circa 50.000 grandi impianti industriali e allevamenti intensivi in Europa. Questi impianti sono tenuti a osservare specifiche condizioni di emissione applicando le "**migliori tecniche disponibili**" per ciascuna attività, stabilite congiuntamente da industria, esperti nazionali, Commissione e società civile.

Le nuove proposte mirano a valutare **ulteriori fonti di emissione**, perfezionare l'efficienza del sistema di autorizzazione, diminuire i costi amministrativi, aumentare la trasparenza e fornire maggiore sostegno alle tecnologie sperimentali e ad altri approcci innovativi.

Il quadro vigente dovrebbe essere integrato da nuove misure volte a migliorarne l'**efficacia complessiva**, tra le quali:

- autorizzazioni più efficaci per gli impianti;
- più sostegno ai pionieri dell'innovazione nell'UE;

- sostegno agli investimenti dell'industria a favore dell'economia circolare;
- sinergie tra "disinquinamento" e decarbonizzazione.

Inoltre, le nuove norme dovrebbero applicarsi a un maggior numero di **impianti**: allevamenti intensivi su vasta scala, estrazione di metalli e minerali industriali e produzione di batterie su larga scala.

[Il registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti](#) diventerà [un portale sulle emissioni industriali nell'UE](#) dove i cittadini potranno consultare dati sulle autorizzazioni concesse in Europa e reperire facilmente informazioni sulle attività inquinanti nella loro zona.

La proposta della Commissione concede agli Stati membri **18 mesi** per recepire la direttiva nel diritto nazionale dopo l'adozione da parte del Parlamento europeo e del Consiglio.

#### Riduzione graduale dei gas fluorurati a effetto serra

Il 5 aprile la Commissione europea ha proposto due regolamenti necessari per garantire un controllo più mirato sui **gas fluorati a effetto serra** (gas fluorurati) e le **sostanze che riducono lo strato di ozono** (*ozone depleting substances*, ODS). L'adozione delle due proposte contribuirebbe a limitare l'aumento della temperatura globale, secondo quanto previsto dall'Accordo di Parigi, e ad una riduzione totale delle emissioni di gas a effetto serra nell'UE per una stima di **490 milioni di tonnellate** (CO2 equivalente) **entro il 2050**.

#### Contesto

I gas in esame sono gas ad effetto serra di quotidiano utilizzo per l'uomo, come ad esempio per i sistemi di refrigerazione e condizionamento d'aria, oltre che per le linee elettriche e i propellenti di aerosol.

L'alta nocività di questi gas ha portato l'Unione europea e gli Stati membri ad adottare una serie di atti legislativi che ne limitano l'uso e le emissioni:

- [Il regolamento ODS \(CE\) n. 1005/2009](#) vieta il commercio e l'uso dei prodotti e apparecchiature contenenti sostanze che riducono lo strato di ozono
- [Il regolamento \(UE\) n. 517/2014](#) sui gas fluorurati volto a sostenere la riduzione delle emissioni di gas fluorurati a effetto serra e a facilitare un accordo globale per la graduale eliminazione degli idrofluorocarburi.

I nuovi regolamenti proposti pertanto si ineriscono in un quadro legislativo già articolato, con l'obiettivo di **limitare ulteriormente le emissioni** e di **offrire incentivi all'uso di alternative** più rispettose del clima.

La [proposta rafforzata sui gas fluorurati](#) si pone l'obiettivo di raggiungere un risparmio pari a 40 milioni di tonnellate di emissioni di biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>) entro il 2030, per arrivare a un risparmio totale di **310 milioni tonnellate di CO<sub>2</sub>** entro il **2050**.

Nello specifico la proposta:

- **Inasprisce il sistema di quote** per gli **idrofluorocarburi** riducendo del 98% il potenziale impatto climatico dei nuovi idrofluorocarburi immessi sul mercato dell'UE tra il 2015 e il 2050, e riduce ulteriormente le possibilità di utilizzo delle apparecchiature inquinanti
- **Facilita il monitoraggio** da parte delle autorità doganali per reprimere il commercio illegale di gas fluorurati e delle relative apparecchiature e ne inasprisce le sanzioni.
- **Amplia la gamma di sostanze e attività sottoposte ai controlli** e migliora le procedure di comunicazione e di verifica dei dati.

La [proposta di un nuovo regolamento sulle sostanze che riducono lo strato di ozono](#) si pone l'obiettivo evitare **180 milioni di tonnellate emissioni di CO<sub>2</sub>**. Inoltre, è prevista:

- **La riduzione delle emissioni** tramite il recupero o la distruzione delle ODS nelle schiume isolanti durante la ristrutturazione o la demolizione degli edifici
- **L'ammodernamento del sistema delle licenze** che permetterà alle industrie e alle autorità di trarre vantaggio da risparmi sui costi
- **L'introduzione di misure per combattere le attività illegali** analogamente a quelle proposte nel regolamento sui gas fluorurati.

### **Le relazioni trimestrali sul mercato evidenziano prezzi del gas e dell'energia senza precedenti nell'UE nel quarto trimestre del 2021**

Nell'ultimo trimestre del 2021, secondo la [relazione trimestrale del mercato del gas](#) pubblicata dalla Commissione, i prezzi del gas all'ingrosso nell'Unione europea hanno raggiunto **livelli record**, principalmente a causa della crescente instabilità dei mercati globali legata alle tensioni geopolitiche.

Il report trimestrale evidenzia la **volatilità dei prezzi del gas** nel quarto trimestre del 2021, rilevando come il prezzo spot TTF sia passato da 85 €/MWh alla cifra massima di 183 €/MWh del 21 dicembre 2021.

Nell'analisi è evidente il peso del quadro geopolitico attuale: le forniture provenienti dai **gasdotti russi**, principale fornitore di gas dell'Unione europea, sono **diminuite del 24%** e hanno coperto solo il 37% delle importazioni nette di gas extra UE nel quarto trimestre 2021, quota più bassa degli ultimi 8 anni. Inoltre anche le importazioni di gas tramite rotte di transito bielorusso e ucraino hanno subito una significativa diminuzione, rispettivamente del 56% e del 36% rispetto al quarto trimestre del 2021.

Oltre questa situazione è da sottolineare che i **bassi livelli di stoccaggio** del gas nel quarto trimestre del 2021, pari ad un tasso medio del **74,6%**, hanno contribuito ad influenzare l'instabilità del mercato.

Le ripercussioni sono state particolarmente evidenti sia nell'aumento delle importazioni di GNL nell'UE, che hanno raggiunto il 33% per un valore di 22 miliardi di metri cubi per una cifra totale mai raggiunta prima di 80 miliardi di metri cubi, sia **sull'aumento dei prezzi** al dettaglio del gas del **36%** su base annua.

Per ciò che riguarda l'energia elettrica, il [Rapporto sul mercato elettrico del quarto trimestre 2021](#) evidenzia che i consumi sono tornati ai **livelli pre-pandemici** e che conseguentemente l'aumento della domanda di elettricità ha portato i **prezzi a toccare livelli record**, fino a una media di **194 €/MWh** nel quarto trimestre del 2021, equivalente al 400% in più rispetto al quarto trimestre del 2020 e a un aumento dell'85% rispetto al terzo trimestre del 2021.

Inoltre, il report mostra che il **2021** è stato un anno particolarmente **positivo** per il potenziamento della capacità di **utilizzo di fonti rinnovabili** nell'UE: è stato infatti raggiunto un **nuovo record** poiché al sistema sono stati aggiunti 37 GW di capacità solare ed eolica, il **20%** in più rispetto a 12 mesi prima, oltre che a un aumento del 12% della domanda di veicoli a ricarica elettrica.

### **Lo shock di approvvigionamento causato dall'invasione russa dell'Ucraina mette a dura prova vari settori agroalimentari dell'UE**

L'aggressione militare della Russia ai danni dell'Ucraina ha comportato **instabilità** anche sul **mercato alimentare**, in particolare sulla futura disponibilità di cereali e semi oleosi. Nonostante l'Europa sia ampiamente autosufficiente per quanto riguarda il settore agroalimentare, sussistono alcune preoccupazioni riguardo l'accessibilità economica ai settori in esame a causa dell'aumento del prezzo dei mercati e alle tendenze inflazionistiche.

Il [rapporto sulle prospettive a breve termine](#), pubblicato dalla Commissione europea al 5 aprile 2022, presenta una panoramica delle prospettive future per vari settori agroalimentari:

- Seminativi

Grazie alle misure proposte per aumentare la superficie da destinare alla produzione di seminativi, si stima che la produzione cerealicola dell'UE per il 2022, raggiungerà i **297,7 milioni di tonnellate**, con un **aumento delle esportazioni di cereali del 14%**.

Nonostante l'aumento dei prezzi dei **semi oleosi** dovuti all'invasione russa dell'Ucraina, si stima che la produzione **crescerà del 6,5%** per 30,2 milioni di tonnellate.

- Colture specializzate

E' stato stimato che la produzione di **olio di oliva** potrebbe raggiungere i **2,3 milioni di tonnellate** nel 2021/2022 pari ad una **crescita del 10% annuo**.

Tuttavia, l'aumento della domanda di olio di oliva per sostituire altri oli vegetali soggetti ad aumenti di prezzi dovrebbe mantenere i prezzi elevati con un'influenza negativa sulle esportazioni dell'UE del 3% su base annua.

La **produzione fruttifera** rimane **elevata**: la produzione di mele resta intorno alle 12 tonnellate ed è previsto un aumento del 4,4% della produzione di arance pari a 6,6 milioni di tonnellate.

- Latte e latticini

L'aumento dell'inflazione e dei costi, ha esercitato una forte pressione sui prezzi per il consumo di prodotti lattiero caseari determinando un **rallentamento** sulla crescita della **produzione di latte** con consegne crollate del 0,4%, dato mai registrato dal 2009.

- Prodotti a base di carne

La produzione di **carne bovina** dovrebbe diminuire nel 2022 principalmente a causa degli adeguamenti strutturali nel settore delle carni bovine e lattiero casearia, nonostante sia previsto un aumento dell'esportazione grazie ai recenti accordi commerciali.

Anche la produzione di **carne suina** dovrebbe diminuire nel 2022 a causa dei perduranti effetti della peste suina africana (PSA).

In controtendenza, anche rispetto al previsto calo della produzione di **ovini e caprini**, è invece la produzione di **pollame** che nel 2022 dovrebbe aumentare, nonostante la presenza dell'influenza aviaria (AI) che costituisce ancora un'importante fattore di limitazione.

Tuttavia, la **situazione geopolitica** attuale, unitamente agli attriti commerciali con il Regno Unito, continuano a causare incertezza sia per quanto riguarda le importazioni

che le esportazioni rendendo le attuali previsioni passibili di ulteriori sviluppi.

### **Sicurezza alimentare mondiale e agricoltori e consumatori dell'UE**

L'aumento dei prezzi dei prodotti alimentari dovuti all'instabilità finanziaria legata alla recente invasione russa dell'Ucraina, ha sottoposto all'attenzione della Commissione europea la necessità di rendere più **resilienti** le catene di approvvigionamento agricolo e alimentare UE, in linea con la strategia "[dal produttore al consumatore](#)".

#### Rafforzare la sicurezza alimentare mondiale

La Commissione si impegna ad adottare tutte le misure necessarie per garantire che l'UE, in quanto esportatore netto di prodotti alimentari e uno dei maggiori produttori agroalimentari, contribuisca alla sicurezza alimentare mondiale, in particolare in Ucraina, Nord Africa e Medio Oriente.

Il **programma di sostegno di emergenza dell'UE** del valore di **330 milioni** di euro a favore dell'Ucraina garantirà l'accesso a beni e servizi di prima necessità per tutta la popolazione.

Inoltre, l'UE, in occasione del **vertice "nutrizione e crescita"** del 2021, ha rinnovato il suo impegno nel **combattere la malnutrizione** stanziando un budget di almeno **2,5 miliardi** di euro destinati al conseguimento degli obiettivi in materia di alimentazione per il periodo 2021-2024.

La crisi generatasi dai recenti avvenimenti ha confermato la necessità di **accelerare la transizione del sistema alimentare** verso la **sostenibilità** e la **resilienza** a livello mondiale.

#### Sostenere agricoltori e consumatori dell'UE

Il [nuovo meccanismo europeo di preparazione e risposta alle crisi della sicurezza dell'approvvigionamento alimentare](#) (EFSCM), che riunisce le amministrazioni europee e nazionali e gli attori privati lungo tutta la catena di approvvigionamento, effettuerà una mappatura approfondita dei rischi e delle vulnerabilità della catena di approvvigionamento alimentare dell'UE, seguita da raccomandazioni e da adeguate misure di mitigazione.

La Commissione ha inoltre adottato le seguenti misure:

- Un **pacchetto di sostegno** del valore di **500 milioni** di euro, per sostenere i produttori colpiti dalle conseguenze della guerra in Ucraina
- Maggiori **anticipi sui pagamenti diretti** agli agricoltori
- Misure di **sicurezza del mercato** a sostegno del settore delle **carni suine**, considerata la situazione difficile del settore

- Una **deroga temporanea** per consentire la **produzione di tutte le colture alimentari** su terreni lasciati a riposo, mantenendo l'intero livello del pagamento di inverdimento per gli agricoltori
- Specifiche **flessibilità temporanee** rispetto agli **attuali requisiti per l'importazione di mangimi** per ridurre la pressione sul mercato di tali prodotti.

E' stato previsto dalla Commissione anche un nuovo **quadro temporaneo di emergenza per gli agricoltori, i produttori di concimi e il settore della pesca** colpiti dall'aumento dei costi di produzione.

Rafforzare la resilienza e la sostenibilità dei nostri sistemi alimentari

La **sostenibilità alimentare** è parte integrante della **sicurezza alimentare**. Per garantirne il rispetto senza compromettere produttività complessiva dell'agricoltura dell'UE, sarà necessario un **maggiore ricorso all'innovazione** per contribuire ad aumentare le rese in modo sostenibile, in particolare **riducendo la dipendenza** dell'agricoltura europea **dall'energia e dalle importazioni**.

Il programma **Orizzonte Europa** congiuntamente con i [piani strategici della PAC per il periodo 2023-2027](#), investiranno nella ricerca e nell'innovazione per trovare soluzioni specifiche alle esigenze e caratteristiche di ciascuno Stato.

## *Notizie dall'Italia*

Iniziate le discussioni per la finalizzazione della Politica Agricola Comune

Il 19 aprile si è tenuto il sesto meeting del Tavolo di Partenariato nazionale sull'attuazione della [PAC \(Politica Agricola Comune\)](#), per il periodo 2023-2027. La riunione aveva come scopo quello di terminare i lavori volti alla definizione del Piano strategico della Politica Agricola Comune (PSP).

Durante la riunione sono state analizzate le principali osservazioni al PSP che la Commissione europea ha trasmesso al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali lo scorso 31 marzo 2022, con un focus particolare su 5 tematiche:

- Equità del sostegno al reddito;
- Green Deal;
- Architettura Verde;
- Filiere e concentrazione dell'offerta;
- Sviluppo rurale.

Il ministro [Patuanelli](#) ha sottolineato la necessità di trovare al più presto un accordo con le Regioni sulla divisione dei fondi FEASR in quanto in quanto molte delle osservazioni della Commissione sono direttamente o indirettamente riconducibili alla carenza di informazioni sull'allocazione finanziaria degli interventi del Secondo Pilastro della PAC.

Nel corso della riunione è stato stilato un cronoprogramma dei lavori, al fine di trasmettere una versione aggiornata del Piano entro fine luglio, prevedendo due ulteriori confronti con il Tavolo di Partenariato.

Sicurezza alimentare e revisione delle Indicazioni Geografiche al centro del Consiglio Ue

Gli argomenti principali che si sono discussi durante il Consiglio dei Ministri dell'Agricoltura, tenutosi il 7 aprile a Lussemburgo, sono stati:

- Il rafforzamento delle misure sulla sicurezza alimentare;
- la proposta di revisione del regime delle Indicazioni geografiche;
- la revisione del regolamento sull'uso del suolo;
- la richiesta di un sostegno temporaneo eccezionale da attivare nell'ambito dello sviluppo rurale (FEASR) in risposta alla crisi in atto e al suo impatto sui sistemi di produzione agricola e sulla sicurezza alimentare.

È stato rimarcato il sostegno dell'Italia all'esaminazione del regolamento sull'uso del suolo in tema di neutralità climatica, il [LULUCF](#).

Invece, per quanto riguarda la tematica della **sicurezza alimentare** e la condizione in cui si trova il mercato agricolo in Europa in seguito al conflitto in Ucraina, è stato evidenziato il bisogno di mettere a disposizione degli agricoltori tutti gli **strumenti straordinari** per sostenere le loro attività produttive così fondamentali per la vita dei cittadini europei.

L'obiettivo principale resta quello di **salvaguardare** l'agricoltura e le sue attività di semina raccolta delle materie prime agricole sia in Ucraina sia nell'Unione Europea.

Ammodernamento dei frantoi oleari: firmato il decreto da cento milioni di euro

Il 31 marzo è stato firmato il [decreto direttoriale Mipaaf](#) che detta le disposizioni per le Regioni e le Province autonome per la successiva definizione dei bandi regionali PNRR per l'ammodernamento dei frantoi oleari.

Vengono messi a disposizione **100 milioni di euro** che fanno parte del **Piano nazionale di ripresa e resilienza** e

che saranno indirizzati alle aziende agricole e alle imprese agroindustriali titolari di **frantoi oleari** che effettuano estrazione di olio extravergine di oliva.

Lo scopo della misura è quello di:

- **rafforzare** la competitività del sistema alimentare;
- **ammodernare** le strutture di trasformazione dell'olio extravergine di oliva, settore strategico per l'industria agroalimentare italiana;
- **migliorare** la qualità del prodotto e la sostenibilità del processo produttivo attraverso la transizione energetica;
- **ridurre** i sottoprodotti e favorirne il riutilizzo a fini energetici.

Si mira, inoltre, a **introdurre macchinari e tecnologie** che perfezionino le prestazioni ambientali dell'attività di estrazione dell'olio extravergine di oliva, nel rispetto dell'ambiente.

#### Cinquantaquattresima edizione di Vinitaly

Durante la cerimonia di inaugurazione della 54° edizione di Vinitaly il Ministro [Stefano Patuanelli](#) ha annunciato la riresa dell'evento, con un **traguardo record** per le esportazioni nel settore agroalimentare.

È stata evidenziata l'importanza del ritorno in presenza del Vinitaly, favorendo la **crescita** di un prodotto italiano che è diventato simbolo del made in Italy nel mondo.

A causa della **situazione geopolitica europea** attuale, che ha aggravato la precedente problematica derivata dal Covid-19, il Vinitaly è arrivato in un momento di grande incertezza per il settore agroalimentare.

Allo stesso tempo, Il Governo, ha infine assicurato Patuanelli, è al lavoro sia a livello nazionale, che in Europa, per attuare tutte le misure necessarie per proteggere i mercati e riprendere, quando sarà possibile, tutte le attività di promozione di prodotti italiani.

#### Nuovo decreto sul registro telematico dei cereali

Il 30 marzo è stato firmato dal Ministro [Stefano Patuanelli](#) il Decreto che istituisce il registro telematico dei cereali in cui devono essere annotate le operazioni di carico e scarico dei cereali, in attuazione della Legge di bilancio 2021.

Il Decreto, ideato per permettere un **monitoraggio** accurato delle **produzioni cerealicole in Italia**, delibera le procedure operative per la rilevazione nel registro, creato nell'ambito dei servizi del [Sistema informativo agricolo nazionale \(SIAN\)](#), dei flussi di carico e scarico inerenti ai quantitativi di cereali e di farine di cereali detenuti a

qualsiasi titolo dagli operatori delle filiere agroalimentari. Le attività saranno registrate entro il terzo mese trimestre successivo alla data di carico o scarico.

I **destinatari** della regolamentazione sono le imprese agricole, cooperative, consorzi, imprese commerciali, imprese di importazione e, limitatamente alle operazioni di carico, le aziende della prima trasformazione, con alcune deroghe per la filiera sementiera e per il reimpiego aziendale.

Una fase di **sperimentazione** è prevista fino al 31 dicembre 2023.

## *Notizie dalla Toscana*

#### Approvato bando da 4,8 milioni di euro per progetti di rigenerazione

Il 6 aprile sono stati pubblicati [6 nuovi bandi](#) per il sostenimento dell'economia rurale attraverso [i progetti di rigenerazione delle comunità \(PdC\)](#).

Questi nuovi bandi avranno a disposizione un fondo pari a 4,8 milioni di euro e hanno come scopo interventi multisettoriali innovativi, basati sulla cooperazione degli attori locali (pubblici e privati).

I bandi, che sono il frutto di una **collaborazione** tra la Regione Toscana e i Gruppi di Azione Locale (GAL). Il metodo di lavoro adottato è stato altamente innovativo, fondato sull'organizzazione tra i due enti e seguendo uno schema di bando comune a tutti i GAL partecipanti, mantenendo allo stesso tempo alcuni fondamenti di specificità dei singoli territori.

L'obiettivo principale dei bandi sarà quello di **agevolare le comunità locali** nel rinforzare servizi collettivi e l'economia rurale toscana, soprattutto in seguito alle conseguenze dovute all'emergenza Covid-19.

Potranno presentare la domanda i soggetti interessati, attraverso partenariati privati o pubblico-privati.

Possono **presentare domanda**, in qualità di beneficiari componenti i partenariati, i seguenti soggetti:

- enti pubblici;
- imprese agricole e forestali;
- imprese dei settori commercio, turismo, artigianato e servizi;
- cooperative di comunità (come definite dall'articolo 11 bis della legge regionale n. 73 del 2005 e s.m.i.) ed enti del terzo settore (come

previsti dall'articolo 4 del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e s.m.i.);

- altri soggetti privati diversi dalle imprese, con esclusione delle persone fisiche.

L'importo massimo previsto sarà di 300.000 euro.

Al seguente [link](#) maggiori informazioni in merito.

### [Imprese agricole toscane: nuove opportunità presentate da ISMEA](#)

Il 14 aprile si è svolto a Firenze un **convegno** relativo alle **nuove opportunità** offerte dall'istituto di [ISMEA](#) rivolto alle imprese agricole e agroalimentari italiane.

Si tratta **della seconda fase** di presentazioni di opportunità presentate dall'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Agroalimentare per imprese italiane nel settore agricolo.

Intervenuti all'incontro la vicepresidente della Regione e assessora [Stefania Saccardi](#), il presidente Ismea [Angelo Frascarelli](#) il direttore generale Ismea [Maria Chiara Zaganelli](#) e l'autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale della Toscana [Antonino Mario Melara](#).

Durante l'incontro sono stati forniti gli **strumenti** e le **agevolazioni** attivi a livello nazionale e regionale, per condividere sia i nuovi indirizzi strategici forniti dalla Commissione europea che il pacchetto di misure straordinarie presentate dal Governo italiano per le imprese agricole.

### [Incentivi a fondo perduto per le zone svantaggiate in Toscana](#)

Saranno **ventotto** comuni della Toscana che potranno beneficiare di incentivi a fondo perduto, regionali e nazionali, destinati anche alle grandi imprese, messo a disposizione dagli aiuti di Stato.

Queste **nuove disposizioni** saranno valide dal **2022 fino al 2027** e sono la somma delle considerazioni che tengono conto delle aggravate condizioni economiche di molte zone, con valori di Pil pro-capite inferiore alla media europea e disoccupazione invece sensibilmente più alta.

L'assessore all'economia [Leonardo Marras](#) e il presidente [Eugenio Gianì](#) ritengono che il disporre di aiuti a fondo perduto aiuterà a traghettare il settore verso un futuro orientato alle auto elettriche salvando migliaia di posti di lavoro.

A Livorno i **Comuni confermati** zona svantaggiata sono Piombino, Campiglia Marittima, Colle Salvetti, Rosignano Marittimo e Livorno (ma non tutto). In provincia di Massa Carrara ne beneficeranno Massa, Carrara e Montignoso. Si tratta di province classificate anche come aree di crisi

complessa. Per Pisa i territori che potranno godere degli aiuti sono Calcinaia, Casciana Terme Lari, Crespina Lorenzana, Fauglia e Pontedera; ad Arezzo il comune capoluogo, Capolona, Civitella in Val di Chiana e Laterina Pergine Valdarno; a Pistoia Agliana, Montale e Pistoia stessa; a Grosseto il comune capoluogo, Gavorrano, Scarlino e Follonica e infine in provincia di Lucca Altopascio, Capannori, Porcari e Lucca stessa.

### [Richiesta misure urgenti a favore di imprenditori agricoli](#)

La vicepresidente e assessora all'agroalimentare [Stefania Saccardi](#) ha richiesto l'applicazione di misure straordinarie urgenti per gli agricoltori toscani, in gravi difficoltà a causa dell'aumento dei costi energetici a seguito delle conseguenze della guerra in Ucraina in termini di approvvigionamento e di mercato.

Questa richiesta è avvenuta in seguito [all'incontro](#) con la Commissione politiche agricole della Conferenza delle Regioni a cui hanno partecipato il ministro della transizione ecologica, [Roberto Cingolani](#), la sottosegretaria [Vannia Gava](#), ed il ministro delle Politiche Agricole, [Stefano Patuanelli](#).

Inoltre, è stata richiesta la moratoria dei mutui per tutti i settori e un sostegno in liquidità per le aziende, con particolare attenzione per la zootecnia e la pesca che stanno subendo molto pesantemente l'aumento dei costi delle materie prime e del carburante.

Infine, Saccardi, ha chiesto al ministro Patuanelli di presumere sui territori un'equa distribuzione delle misure del [PNRR](#) anche con particolare riferimento al prossimo bando sull'agrivoltaico che assume un ruolo fondamentale nella transizione energetica.

### [Il corso di formazione per gli operatori delle Asl sulle macchine agricole e la prevenzione](#)

I nuovi temi centrali del **corso di formazione** rivolto agli operatori delle **Asl** sono:

- Guidare una macchina agricola in sicurezza;
- quali sono le manovre pericolose;
- quali i contesti più rischiosi;
- quali le innovazioni tecnologiche che la rendono sicura o le norme europee e i regolamenti che la riguardano.

Scopo del corso è prevenire e assistere gli agricoltori per il contrasto e il rischio di infortuni.

Il corso vede la partecipazione della Regione Toscana, di [Ente Terre regionali toscane](#), [del Dipartimento di Scienze e tecnologie agrarie UNIFI](#) e di [SAFE, polo per la formazione della USL Toscana centro](#), nell'ambito dell'*"Accordo di collaborazione finalizzato all'attuazione di*

*iniziative di dimostrazione, formazione e informazione in materia di uso in sicurezza delle macchine agricole, prevenzione e tutela della salute e della dignità degli operatori agricoli".*

Si tratta di un corso utile per chi assiste coloro che manovrano le macchine agricole. Le lezioni individuano potenziali situazioni di rischio nei vari contesti di lavoro, anche attraverso l'osservazione diretta della guida da parte degli istruttori. Segnala i possibili comportamenti errati, mostra i corretti metodi di utilizzo: fornisce agli operatori una serie di **strumenti preziosi**.

### [Ammesse le domande per la promozione dei prodotti di qualità](#)

Il 13 aprile è stata approvata la graduatoria delle domande per ottenere contributi che permetteranno di fare campagne di informazione e promozione dei prodotti di qualità toscani, tra cui **Dop, Igp, biologico e integrato**.

Il bando in questione, [Sottomisura 3.2 "Sostegno per le attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" del PSR](#), ha come scopo il finanziamento di azioni attuate sul mercato dei paesi europei, per le produzioni di qualità della Toscana, con il fine di consolidare la partecipazione degli operatori alle filiere, sviluppando modalità di comunicazione unitarie rispetto al prodotto e al marchio che le contraddistinguono, permettendo così anche a piccole o medie realtà imprenditoriali di realizzare campagne promozionali importanti.

Il contributo concedibile varia da un massimo di **quattrocento euro** (importo massimo previsto dal bando) ad un minimo di **61.620 euro**. Mentre l'importo degli investimenti previsti varia da un massimo di **830mila euro** ad un minimo di **88mila euro**.

## Storie di successo dall'UE

### LIFE: RainBo – Reagire ai fenomeni climatici estremi con efficacia e tempestività



Il **rischio di allagamento** di piccoli corsi d'acqua è un problema importante in diverse aree urbane italiane.

L'**urbanizzazione**, con una

conseguente **diminuzione** della permeabilità del suolo e la perdita di spazio per i letti di fiumi e torrenti, sta aumentando la probabilità di inondazioni e la **gravità dei suoi effetti**. Inoltre, è probabile che i **cambiamenti climatici** rendano più comuni gli eventi di forti precipitazioni e le inondazioni improvvise. Nonostante i suoi effetti drammatici e dannosi, il rischio di inondazioni di piccoli corsi d'acqua nelle aree urbane è spesso sottovalutato e sono state intraprese poche misure di prevenzione e mitigazione.

#### Obiettivi

L'obiettivo principale del progetto **RainBO life** è stato il **miglioramento** delle conoscenze, dei **metodi** e degli strumenti per la comprensione e la previsione del potenziale **impatto delle forti piogge**, in particolare per quanto riguarda la risposta idrologica dei piccoli bacini e la vulnerabilità degli asset nell'area urbana. Tra gli obiettivi aggiuntivi: sviluppare un **sistema informativo** per fornire dati territoriali e censuari, **mappe** dei rischi e informazioni su infrastrutture ed edifici critici; implementazione di infrastrutture avanzate per il **monitoraggio** ambientale; creazione di modelli idrogeologici basati su campi di precipitazione per la previsione di inondazioni improvvise in piccola base; e sviluppare una piattaforma software flessibile e scalabile per integrare dati e modelli

#### Risultati:

**RainBO Life** ha sviluppato con successo un sistema basato su **strumenti di misurazione** avanzati e una **piattaforma di comunicazione**, al fine di ridurre i rischi di alluvione e supportare la resilienza delle comunità locali. Uno strumento innovativo basato su sensori e collegamenti di comunicazione a microonde, e simulazioni avanzate al computer, ha fornito la base per la previsione e il monitoraggio di eventi piovosi intensi che impattano sul comune di Bologna. Questo è stato integrato con un sistema di allerta alluvione, particolarmente focalizzato sulle aree urbane vulnerabili.

Il team del progetto ha studiato lo stato dell'arte sui fenomeni di precipitazioni estreme e ha valutato le potenziali esigenze degli utenti dello strumento di previsione e monitoraggio. Hanno quindi creato set di dati

con dati territoriali, mappe di rischio e informazioni su infrastrutture ed edifici vulnerabili nella regione Emilia-Romagna. Lo strumento richiedeva la raccolta di dati sui collegamenti a microonde e la progettazione di un algoritmo per la loro elaborazione. Questa è stata la principale innovazione del progetto, che ha permesso di monitorare le precipitazioni in "tempo reale" per ottenere dati meteorologici più accurati e aggiornati più frequentemente di prima.

La piattaforma RainBO è stata validata in due aree pilota della regione Emilia-Romagna:

- il bacino del fiume Ravone e il Comune di Bologna;
- il bacino del fiume Parma e la città di Parma.

#### Dettagli del progetto

<b>Nome del progetto</b>	Reagire ai fenomeni climatici estremi con efficacia e tempestività
<b>Programma</b>	LIFE
<b>Argomento</b>	Comunità resilienti
<b>Grant agreement ID</b>	LIFE15 CCA/IT/000035
<b>Data di inizio e fine del progetto</b>	01/07/2016 31/07/2019
<b>Contributo UE</b>	€ 677.656
<b>Coordinatore del Progetto</b>	Lepida ScpA

## Landsupport: Development of Integrated Web-Based Land Decision Support System Aiming



## Towards the Implementation of Policies for Agriculture and Environment

Diverse direttive e politiche europee mirano a conciliare agricoltura e ambiente, preservare le risorse naturali e allo stesso tempo **adattarsi ai cambiamenti climatici**. Tuttavia, la piena attuazione di queste direttive e politiche è ancora impegnativa, come riconosciuto, ad esempio, nel COM (2015) 120 o nel COM (2013) 683 della Commissione europea. Sfide simili sono affrontate dall'applicazione fattuale di documenti politici strategici globali volti alla gestione sostenibile del paesaggio, come ad esempio il 7° PAA, l'Agenda della FAO o i 17 SDG dell'Agenda ONU 2030.

### Obbiettivi

L'obiettivo di LANDSUPPORT è la costruzione di **un sistema intelligente di supporto alle decisioni geospaziali (S-DSS)** basato sul web, che fornirà una potente serie di strumenti dedicati a:

- **sostenere** l'agricoltura / silvicoltura sostenibile;
- **valutare** il compromesso tra gli usi del suolo (compresa la pianificazione territoriale);
- **contribuire** all'attuazione, all'impatto e alla realizzazione di circa 20 politiche fondiarie europee e anche di obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite selezionati per il 2030, compresi gli obiettivi di resilienza ai cambiamenti climatici e l'SDG chiave 15.3 "raggiungere un mondo neutrale rispetto al degrado del suolo".

Questo obiettivo è **raggiunto** attraverso l'**integrazione di database** già esistenti (interoperabilità) a diverse scale con lo sviluppo di motori di modellazione ad alte prestazioni che simulano l'agricoltura e la silvicoltura (ad esempio la crescita delle colture), il degrado del suolo e le questioni ambientali (ad esempio il destino degli inquinanti, i servizi ecosistemici).

### Risultati

La **piattaforma** LANDSUPPORT rimarrà operativa a lungo dopo il completamento del progetto stesso. Se si vogliono salvare i terreni e la terra, allora bisogna lasciare questi strumenti il più aperti possibile e impegnarsi con una vasta comunità di utenti. Su questo punto, è stato davvero gratificante vedere un tale interesse per la piattaforma da parte delle parti interessate. Tra questi, amministratori pubblici e cooperative vinicole. Alcuni membri del

Parlamento italiano, che dopo aver visto e utilizzato la piattaforma, l'hanno persino menzionata in una proposta di legge quadro sul suolo.

La piattaforma LANDSUPPORT ha riscontrato **successo** anche in altre **applicazioni**. Solo in Italia, gli utenti includono aziende agricole e associazioni di viticoltura in Campania, il Comune di Napoli, un parco nazionale nel Cilento e diverse associazioni di pianificazione urbana. Lo strumento Ecoturismo della piattaforma, che consente agli utenti di tenere conto delle preoccupazioni culturali e ambientali di una determinata regione rurale, è stato utilizzato dalle guide turistiche. Una di queste guide ha successivamente fornito al progetto i dati raccolti personalmente in anni di lavoro, contribuendo a rafforzare ulteriormente il sistema.

### Dettagli del progetto

<b>Nome del progetto</b>	Landsupport - Development of Integrated Web-Based Land Decision Support System Aiming Towards the Implementation of Policies for Agriculture and Environment
<b>Programma</b>	H2020
<b>Argomento</b>	Sicurezza alimentare, agricoltura e silvicoltura sostenibili, ricerca marina, marittima e delle acque interne e bioeconomia
<b>Grant agreement ID</b>	774234
<b>Data di inizio e fine del progetto</b>	01/05/2018 30/04/20022
<b>Contributo UE</b>	€ 6.999.771,25
<b>Coordinatore del Progetto</b>	Università degli studi di Napoli Federico II
<b>Partners</b>	<a href="#">Landsupport - Team</a>

# Opportunità nel settore Agricolo e Agro-alimentare

## Bandi Europei

### LIFE Programme – Strumento finanziario dell'Unione Europea per il clima e l'ambiente

Il programma [LIFE 2021-2027](#) è il nuovo ampio programma della Commissione europea dedicato alla **protezione della natura**. La nuova versione del programma LIFE è il successore del programma LIFE + (2007-2013), e gode di un budget di 5.43 miliardi per il settennio 2021-2027. Il programma è attuato direttamente dalla Commissione Europea.

Questa nuova versione del programma prevede un ampliamento del settore d'azione che riguarda anche l'**efficienza energetica** le **energie rinnovabili**. Il nuovo programma è stato costruito sulla base degli impegni presi in campo internazionale e degli obiettivi elencati nel [Green Deal europeo](#).



LIFE ha come obiettivo, dunque, il facilitare il passaggio a un'economia sostenibile, circolare, efficiente dal punto di vista energetico, basata sulle energie rinnovabili, climaticamente neutra e resiliente, il proteggere, ripristinare e migliorare la qualità dell'ambiente, compresa l'aria, l'acqua e il suolo, l'arrestare e invertire la perdita di biodiversità, l'affrontare il degrado degli ecosistemi. Il programma svolgerà un ruolo cruciale nel sostenere la realizzazione degli obiettivi della [Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030](#), del nuovo [Piano di azione per l'economia circolare](#), della nuova [Strategia dell'UE di adattamento ai cambiamenti climatici](#) e della [Strategia "Un'ondata di ristrutturazioni per l'Europa"](#) che faciliterà, quest'ultima, la transizione verso un'economia efficiente dal punto di vista energetico

La dotazione finanziaria del programma LIFE è attuata attraverso quattro sottoprogrammi:

1. **Natura e Biodiversità**, che mirerà alla protezione e al ripristino della natura europea e all'arresto e all'inversione della perdita di biodiversità. Pertanto, il sottoprogramma LIFE Natura e Biodiversità continuerà a finanziare progetti di conservazione della natura, in particolare nei settori della biodiversità, degli habitat e delle specie;
2. **Economia Circolare e Qualità della Vita**, Il sottoprogramma Economia circolare e qualità della vita mira a facilitare la transizione verso un'economia sostenibile, circolare, priva di sostanze tossiche, efficiente sotto il profilo energetico e resiliente ai cambiamenti climatici e a proteggere, ripristinare e migliorare la qualità dell'ambiente, sia attraverso interventi diretti sia sostenendo l'integrazione di tali obiettivi in altre politiche. Pertanto, LIFE continuerà a cofinanziare progetti nel settore ambientale, in particolare nel settore dell'economia circolare, compreso il recupero di risorse da rifiuti, acqua, aria, rumore, suolo e gestione chimica, nonché governance ambientale. Il sottoprogramma prevede per lo più sovvenzioni per azioni per progetti che implementano soluzioni innovative e di buone pratiche in questi settori attraverso i cosiddetti [progetti di azione standard \(SAP\)](#). Copre anche l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione della politica e del diritto ambientale dell'UE attraverso i cosiddetti progetti strategici integrati (SIP).;
3. **Mitigazione e Adattamento ai Cambiamenti Climatici**;
4. **Transizione all'Energia Pulita**;

Nello specifico, i quattro sottoprogrammi sono racchiusi in due settori principali: il settore Ambiente, che è suddiviso in "Natura e Biodiversità" e "Economia Circolare e Qualità della Vita", e il settore Azione per il Clima, suddiviso in "Mitigazione e Adattamento ai Cambiamenti Climatici" e "Transizione all'Energia Pulita".

#### Quali progetti saranno finanziati?

i tipi di progetti che saranno finanziati:

- **Progetti strategici di tutela della natura**, che sostengono il conseguimento degli obiettivi dell'Unione in materia di natura e di biodiversità;
- **Progetti strategici integrati** che attuano su scala regionale, multiregionale, nazionale o transnazionale, Piani d'azione o strategie per l'ambiente o il clima elaborati dalle autorità degli Stati membri e disposti da specifici atti normativi o politiche dell'Unione in materia di ambiente, clima o da quelli pertinenti in materia di energia, promuovendo la mobilitazione di un'altra fonte di finanziamento dell'UE;
- **Progetti di assistenza tecnica** che sostengono lo sviluppo della capacità di partecipazione a progetti di azione standard, la preparazione di progetti strategici di tutela della natura e di progetti strategici integrati, la preparazione all'accesso ad altri strumenti finanziari dell'Unione, o altre misure necessarie per preparare lo sviluppo su più larga scala o la replicazione dei risultati di altri progetti finanziati dal programma LIFE, dai programmi precedenti o da altri programmi dell'Unione, al fine di perseguire gli obiettivi del programma LIFE
- **Progetti standard**;
- **Azioni di coordinamento e sostegno**, quest'ultime sono intese al rafforzamento delle capacità, alla divulgazione di informazioni e conoscenze e alla sensibilizzazione per sostenere la transizione verso le energie rinnovabili e l'aumento dell'efficienza energetica.



I tassi di cofinanziamento massimi per i progetti strategici della natura, i progetti strategici integrati, i progetti di azione standard ed i progetti di assistenza tecnica saranno pari al 60% dei costi totali ammissibili e al 75% in caso di progetti finanziati nell'ambito del sottoprogramma "Natura e biodiversità" riguardanti habitat prioritari o specie prioritarie ai fini dell'attuazione della [Direttiva 92/43/CEE](#) o specie di uccelli per le quali il finanziamento è considerato prioritario dal comitato per l'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (art. 16 [Direttiva 2009/147/CE](#)), allorché necessario per conseguire l'obiettivo prefissato in materia di conservazione.

Il tasso di cofinanziamento delle sovvenzioni di funzionamento a favore di organizzazioni senza scopo di lucro è pari al 70% del totale dei costi ammissibili.

Ulteriori dettagli sugli importi della dotazione finanziaria del programma LIFE ripartiti tra ciascun sottoprogramma e tra le diverse tipologie di finanziamento, sui calendari indicativi per gli inviti a presentare le proposte, sulla metodologia tecnica per la presentazione dei progetti e per la procedura di selezione ed i criteri di aggiudicazione, saranno definiti nel primo [Multi Annual Work Programme \(Programma di lavoro pluriennale\)](#) che avrà una durata di quattro anni (2021-2024).

## *Fondi strutturali e di investimento europei in Toscana*

Fondi	Titolo	Scadenza
FESR	<a href="#">Innovazione: contributi alle imprese per investimenti strategici e sperimentali</a>	Bando sempre aperto
FESR	<a href="#">Aree interne, montane e insulari: nuova edizione del bando per empori di comunità</a>	Bando sempre aperto
FESR	<a href="#">Logistica, prestiti a tasso zero per salute e sicurezza dei lavoratori</a>	Bando sempre aperto
FESR	<a href="#">Cantieri edili e navali, prestiti a tasso zero per salute e sicurezza dei lavoratori</a>	Bando sempre aperto
FESR	<a href="#">Porti, finanziamenti a tasso zero per migliorare salute e sicurezza dei lavoratori</a>	Bando sempre aperto
FEASR	<a href="#">Foreste: contributi per prevenire danni da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici</a>	29/04/2022
FEASR	<a href="#">Psr Feasr 2014-2020: gli strumenti finanziari</a>	30/09/2022
FEASR	<a href="#">Agricoltura e gestione dell'acqua per scopi irrigui, contributi per investimenti: il bando 2022</a>	31/05/2022
FEASR	<a href="#">Sottomisura 4.2 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli"</a>	27/06/2022
FEASR	<a href="#">Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"</a>	31/05/2022
FEASR	<a href="#">Sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali"</a>	31/05/2022
FEASR	<a href="#">Misura 10.1.4 "Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità, ovvero premi per l'allevamento di capi di razze locali a rischio di abbandono" del programma.</a>	16/05/2022
FEASR		16/05/2022

---

	<p><a href="#">Bando attuativo della misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici"</a> - bando oggetto di approfondimento nella sezione successiva della newsletter</p>	
--	--	--

## FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI – APPROFONDIMENTO BANDO REGIONE TOSCANA

### Indennità compensative per le zone svantaggiate: il bando 2022

La Regione Toscana ha approvato il [bando “Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici” annualità 2022](#), approvato con [decreto dirigenziale 6124 del 4 aprile 2022](#) ed attuativo della **misura 13 del Psr Feasr 2014-2022**, punta ad erogare per un anno, agli agricoltori, un'indennità a ettaro di Sau (Superficie agricola utilizzata) all'interno delle zone svantaggiate. Con questo sostegno intende **contribuire ad attenuare il rischio di abbandono dell'attività agricola** in queste zone, in modo da favorire un maggior presidio del territorio, anche ai fini della prevenzione del dissesto idrogeologico.

Il bando ha come fine quello di aiutare le zone svantaggiate della Toscana, dove si concentra a maggior parte delle **attività agricole e zootecniche di maggior valore qualitativo**, ambientale e paesaggistico della nostra regione. Tuttavia, queste zone soffrono di carenze strutturali, soprattutto in relazione alla struttura demografica (popolazione più anziana, differenze di genere più marcate) e alla struttura economica (redditi inferiori alle altre zone, maggiore riduzione del numero delle aziende agricole e della superficie utilizzata Sau, rispetto alla media regionale).

#### Beneficiari

I soggetti beneficiari del sostegno sono gli agricoltori in attività ai sensi [dell'art. 9 del Reg. UE 1307/2013](#).

#### Superfici ammesse

La superficie agricola ammissibile deve ricadere **all'interno della perimetrazione** delle zone consultabile alla suddetta pagina del Geoscopio del sito web della Regione Toscana. Sulle superfici oggetto di aiuto è **necessario condurre attività agricola**.

#### Scadenze e presentazione della domanda

Le domande devono essere presentate entro il **16 maggio 2022**, mediante procedura informatizzata, impiegando esclusivamente la modulistica disponibile sulla [piattaforma](#). La domanda deve essere sottoscritta e presentata secondo le modalità approvate con [decreto 140/2015 del direttore di Artea](#):

- [Disposizioni per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo aziendale nell'Anagrafe delle Aziende Agricole di Artea e per la gestione della Dichiarazione unica aziendale](#) - DUA aggiornate alle modifiche approvate con decreto Artea n. 70/2016

#### Tipo di agevolazione

L'**indennità massima** erogabile ad ettaro è pari a:

- **150 euro per la sottomisura 13.1** Indennità in zone montane
- **90 euro per la sottomisura 13.2** Indennità in zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane (25 euro per l'indennità nelle zone dei comuni uscenti, solo per il 2022)
- **90 euro per la sottomisura 13.3** Indennità in altre zone soggette a vincoli specifici

L'importo può ridursi in base all'estensione della superficie ammissibile per beneficiario (maggiore è la superficie in conduzione all'azienda, minore è l'importo).

---

Inoltre, nel caso in cui i fondi disponibili non siano sufficienti a coprire il fabbisogno totale, l'**indennità per singola domanda è ridotta proporzionalmente** in base al rapporto tra l'effettiva disponibilità finanziaria e il fabbisogno finanziario totale.

Il premio minimo liquidabile per domanda non può essere inferiore a 250 euro.

#### Dotazione finanziaria

Le risorse stanziare per l'attuazione del bando nell'annualità 2022 sono pari a:

- **euro 500.000,00** per l'attivazione della sottomisura 13.1
- **euro 600.000,00** per l'attivazione delle sottomisure 13.2 e 13.3

Per maggiori informazioni, è attivo il servizio di Regione toscana [scrivici](#), un form di richiesta informazioni e chiarimenti da compilare e inviare online.

## COOPÉRATION BANCAIRE POUR L'EUROPE

**Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE** è una società con sede a Bruxelles nata nel 1992 su iniziativa di alcune banche internazionali con l'obiettivo di sviluppare servizi di informazione e consulenza sui temi e i programmi di finanziamento europei.

Nel corso degli anni, CBE ha svolto un'intensa e variegata attività di informazione e consulenza per i propri associati e clienti. Attualmente, i principali settori di attività di CBE sono:

- **Informazione** e assistenza su tematiche e programmi di finanziamento dell'Unione europea;
- **Consulenza** e assistenza nella redazione e presentazione di progetti europei;
- Analisi e segnalazione mirata di **Gare d'appalto** nazionali ed internazionali;
- **Formazione** su temi specifici di interesse per gli Associati o per i loro clienti;
- **Lobbying**, organizzazione di incontri e seminari formativi con le Istituzioni europee.

### I NOSTRI SERVIZI

**GarEuropa** è uno strumento rivolto alle aziende, e soprattutto alle piccole e medie imprese, che consente l'accesso ad un database di appalti europei ed internazionali, la segnalazione mirata di nuove gare e un sostegno al reperimento dei capitolati d'appalto e di tutte le informazioni utili. Inoltre, grazie alla rete di contatti di CBE, le aziende hanno accesso a consulenti qualificati in grado di accompagnare l'azienda nella partecipazione alle gare.



Con **CheckUp Europa** viene fornito all'impresa interessata un quadro completo delle opportunità di finanziamento a livello europeo focalizzate sul proprio settore di interesse. Vengono presi in considerazione tutti gli strumenti di finanziamento a fondo perduto che possono offrire all'azienda opportunità di sviluppo.

Con **EasyEuropa**, CBE offre assistenza alle imprese, alle amministrazioni pubbliche e a tutti gli enti interessati nella presentazione di progetti europei. L'assistenza può essere fornita in tutte le fasi del progetto e per qualsiasi tipologia di finanziamento.



### **Coopération Bancaire pour l'Europe**

Avenue Louise 89, boîte 2 – 1050 Bruxelles

Telefono +32 (0)2.541.0990

e-mail: [cbe@cbe.be](mailto:cbe@cbe.be)